

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
SCUOLA DI STORIA DEL RISORGIMENTO

Roma, 13 gennaio 1958

*Contestata da de
Madrid, a noi,
17.1.58*

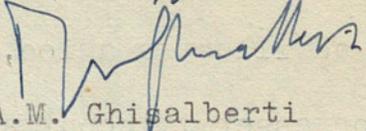
Caro ed illustre amico,

sono stato molto spiacente di non essermi incontrato con Lei in occasione del Suo rapidissimo passaggio per Roma. Purtroppo ero fuori di casa quando Lei ha telefonato. Avrei scambiato molto volentieri qualche idea con Lei, soprattutto per quello che riguarda la Sua venuta a Roma per tenere due o tre lezioni alla nostra Facoltà di Lettere, secondo quanto Le avevo detto in passato, anche a nome del collega Chabod.

Il Preside della Facoltà, prof. Angelo Monteverdi, mi prega ora di chiederLe quale può essere per Lei l'epoca più adatta e quale il tema delle Sue lezioni. Io preferirei, naturalmente, che Lei parlasse di qualche cosa che riguarda la Spagna nei suoi rapporti con l'Italia o, in ogni caso, di argomenti attinenti alla storia del secolo XIX. Ma, bene inteso, mi rimetto completamente a Lei. I miei colleghi, i miei scolari ed io aspettiamo la Sua venuta con gran desiderio. Non appena avrò avuto una risposta a questa mia Le sarà fatto pervenire l'invito ufficiale.

La prego di ricordarmi alla Sua gentile

Signora anche a nome di mia moglie e di accoglie-
re il mio saluto affettuosamente memore

bu affi

A.M. Ghisalberti

prof. Jaime Vicens Vives
Santalò 130
BARCELONA